



**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service  
Servizio Global Service e Manutenzione Stabili

**APPALTO DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA INCLUSI I SERVIZI DI CONDUZIONE IMPIANTI  
ED ISPETTIVI PER GLI IMMOBILI ERP, SCOLASTICI ED A USO DIVERSO  
NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI.**

**LOTTO 2 - APPALTO MANUTENZIONE A CANONE ED EXTRA CANONE CANCELLI AUTOMATICI**

**PROGETTO ESECUTIVO**



Progettista:  
geom. Stefano Lucarini

Gruppo di progettazione:  
geom. Gerardo Guerra  
arch. Roberto Cazzador  
p.i. Luca Rotella

Il Responsabile  
del Procedimento:  
arch. Antonio Di Giorgio

**Documento n. 1 - Capitolato speciale di appalto**

**Data: Dicembre 20019**

**APPALTO DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA INCLUSI I SERVIZI DI CONDUZIONE IMPIANTI ED  
ISPETTIVI PER GLI IMMOBILI ERP SCOLASTICI E AD USO DIVERSO**

**LOTTO 2 – IMPIANTI SPECIALI -**

**Interventi manutenzione integrale di cancelli e porte automatizzati  
installati negli Edifici ERP.**

**CAPITOLATO TECNICO SPECIFICO DI APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO – CATEGORIA DEGLI INTERVENTI - .  
ART. 2 – DURATA  
ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO  
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE ROGRAMMATA/ORDINARIMIGLIORATIVA  
ART. 5 - REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO - PENALI  
ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO  
ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA-  
ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI CALL-CENTER PRONTO INTERVENTO  
ART. 9 - FERMO IMPIANTO  
ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI  
ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE  
ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO  
ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO  
ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE  
ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO  
ART. 16 IMPORTO A BASE DI GARA – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO  
ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI  
ART. 18 – SUBAPPALTO  
ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO  
ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE  
ART. 22 - ASSICURAZIONI  
ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO  
ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI-  
ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO  
ART. 26 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE  
ART. 27 - NORME APPLICABILI  
ART. 28 - FORO COMPETENTE  
ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE  
ALLEGATO 1: ELENCO IMPIANTI

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO – CATEGORIA DEGLI INTERVENTI - .**

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di call center e di reperibilità 7 giorni su 7 - h 24,00, compresi i giorni festivi, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie di legge Direttiva Macchine 2006/42/CE recepita in Italia con il D.Lgs 17/2010 per il funzionamento in sicurezza dei cancelli e porte automatiche elencati nell'allegato 1 al servizio degli stabili comunali ERP dislocati sul territorio le cui caratteristiche e il loro numero e formano parte integrante del presente capitolato.

3. Il servizio comprende tutte le prestazioni di lavoro, la fornitura di tutti i pezzi di ricambio in sostituzione di parti rotte o usurate e la connessa assistenza tecnica occorrenti per mantenere in perfette condizioni di esercizio, di sicurezza e conservazione gli impianti formanti oggetto di affidamento.

<b>CATEGORIA PREVALENTE</b>	<b>classifica</b>	<b>Importo biennale servizio (Euro)</b>	<b>incidenza percentuale</b>
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	I	<b>€ 36.328,12</b>	100,00%

**Di cui € 2.851,92 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ex Dlgs. 81/2008**

#### **ART. 2 – DURATA**

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato avranno una durata di anni DUE pari a 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

2. Nel caso in cui allo scadere del termine finale di efficacia del contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni in corso per il contratto scaduto, ferma restando la possibilità di revisione prezzi .

#### **ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO**

1. Le prestazioni comprese nel presente appalto sono le seguenti:

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA A CANONE:** consistente nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione di componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato nell'art. 4 del presente capitolato;
- **MANUTENZIONE ORDINARIA MIGLIORATIVA EXTRA CANONE:** consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibile alla manutenzione programmata oppure per porre a norma gli impianti per disposizioni di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto. Gli interventi di manutenzione ordinaria migliorativa extracanone richiesti la riparazione o la sostituzione dei componenti avverrà previa accettazione di un preventivo dettagliato, redatto sulla scorta di listini e prezziari ufficiali, fornito dalla ditta manutentrice, nel quale risultino la marca ed il modello dei ricambi necessari, il prezzo unitario e la quantità. Al preventivo si applicherà lo sconto e le medesime condizioni contrattuali offerte in fase di gara.
- **CALL CENTER REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO** consistente nell'intervenire sette giorni su sette compresi giorni festivi, 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, da qualunque causa determinata, degli impianti oggetto dell'appalto mediante chiamata al numero verde attivato dalla società aggiudicataria sempre in funzione per tutta la durata dell'appalto .

2. L'Amministrazione appaltante si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore, alle stesse condizioni dell'appalto in corso, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 63, comma 5, D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, servizi complementari, compresi eventuali interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria.

**PRESTAZIONI IMPIANTI SPECIALI:** per tutte le altre prestazioni della categoria indicata si rimanda agli obblighi del capitolato tecnico e d'oneri generale di appalto.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATTA/ORDINARIA MIGLIORATIVA – A CANONE**

Manutenzione ordinaria programmata a canone:

1. La manutenzione programmata degli impianti di norma avrà cadenza mensile, comunque a seconda della tipologia degli interventi, si potrà concordare un calendario che nel rispetto della normativa tecnica vigente tenga conto di particolari circostanze tali da poter prevedere scadenze diverse. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato al Servizio DEC entro giorni 15 (quindici) dalla data di consegna del servizio e dovrà essere rigorosamente rispettato.

2. Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, sulle quali andranno indicati, data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato, nominativo del personale in loco per la verifica e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale del Servizio DEC. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

3. I componenti sostituiti devono essere posti a verifica del personale di controllo del Servizio DEC per un periodo di giorni 15 (quindici), trascorsi i quali andranno smaltiti dall'appaltatore e a suo carico, in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione, con indicazione del nominativo della discarica autorizzata.

4. Per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo o, meglio, all'interno del quadro elettrico di manovra, dotandolo a cura e spese dell'appaltatore, di apposita tasca portadocumenti).

5. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in originale al Servizio DEC entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

6. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

7. Le prestazioni assicurate dalla ditta appaltatrice relative alle porte automatiche, portoni e cancelli, relative a:

- motorizzazioni, trasmissione/ guidaggio,
- organi di equilibratura,
- ante / sezioni / lame,
- quadro di comando / logica di comando,
- organi di comando, organi di sicurezza e funzionamento,

devono rispettare i seguenti parametri (elenco indicativo e non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

a) **Motorizzazione:** effettuare il controllo del fissaggio e del funzionamento della motorizzazione, la verifica dello stato di funzionamento della manovra manuale, la relativa regolazione del limitatore di coppia. Inoltre deve essere verificato il livello dell'olio del riduttore e la verifica e regolazione della frizione e del freno. Per quanto riguarda le motorizzazioni idrauliche e pneumatiche devono essere eseguite le verifiche e regolazioni

relative alla velocità, pressione e ammortizzatori, e l'isolamento dei circuiti. Relativamente alle porte pedonali a motorizzazione elettrica, le verifiche e le regolazioni da effettuare riguardano la regolazione della velocità di apertura, di chiusura, di rallentamento e di rotazione;

b) **Trasmissione/ Guidaggio:** sono da eseguire le verifiche del fissaggio e della pulizia delle rotaie, l'ingrassaggio delle catene, cinghie e cavi, l'effettuazione delle verifiche dell'accoppiamento dei bracci di tenuta e dei perni, la verifica e regolazione dello scorrimento in alto e in basso. Da effettuarsi inoltre la regolazione e la verifica delle rotelle, delle contro rotelle e delle guide a terra, la lubrificazione dei pistoncini e del piano mobile;

c) **Organi di equilibratura:** sono da svolgere le verifiche di fissaggio, della pulizia e delle tensioni e di tutti gli altri componenti del sistema di equilibratura ( es. contropesi), la verifica dinamica dell'equilibratura, il controllo dei cavi, del loro fissaggio alle placche e il loro posizionamento sui tamburi;

d) **Ante/ Sezione/ Lame:** sono da compiere, inoltre la verifica dello stato di fissaggio delle cerniere e delle rotelle, ingrassando le cerniere e gli assi delle rotelle e le articolazioni. Da effettuare il serraggio di tutta la viteria, il controllo dello stato di fissaggio e dell'isolamento di ante, sezioni e lame, e lo stato della verniciatura e della corrosione. La controllo del sistema dei catenacci e delle serrature, e la controllo del sistema anticaduta delle ante;

e) **Quadro di comando/ logica di comando:** da effettuare il controllo generale della logica e dei conduttori elettrici con la verifica del serraggio dei cavi e conduttori, e verifica e la regolazione della finecorsa e dei temporizzatori;

f) **Organi di comando:** da attuare la verifica del fissaggio e del funzionamento dei seguenti dispositivi: allineamento delle cellule, sensibilità della ricezione, del campo d'azione del radar, delle serrature a chiave, ed effettuare la verifica dello stato e del funzionamento delle botoniere, ed il corretto funzionamento dei sezionatori di linea;

g) **Organi di sicurezza:** da eseguire la verifica dello stato, del fissaggio e del buon funzionamento di cellule, rilevatori di ostacoli, costole mobili ecc., dei segnali luminosi, degli arresti di emergenza, i dispositivi di soccorso la verifica della marcatura. Per le porte pedonali, sono da effettuare gli esami e prove della funzione antipánico e il controllo dei segnalatore di avvicinamento;

h) **Funzionamento:** da svolgere il controllo del buon funzionamento di tutto l'insieme al fine di rendere efficace la qualità del movimento in eventuali punti di frizione e di cattivo scorrimento, nonché la verifica del ciclo nelle zone di ancoraggio.

Il precedente elenco è da intendersi indicativo del tipo di prestazioni da effettuarsi, e potrà essere adattato alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco siano però necessarie.

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le riparazioni e le sostituzioni necessarie a seguito di guasto e/o cattivo funzionamento derivanti da normale uso della porta, dei seguenti pezzi e parti di ricambio:

- puleggia motore,
- cinghia in gomma del motoriduttore,
- cavetto d'acciaio, supporto del carrello per attacco anta, attacco cinghia, piastre bloccaggio cinghia,
- supporto attacco cinghia, pattini guidaggio ante a terra, microinterruttori, ruota eccentrica carrello,
- fermi respingenti fine corsa apertura anta a battente o a scorrere
- fotocellule (esclusi schede e amplificatore) lampade per avvisatore luminoso, catarifrangenti. Tutti gli altri componenti della porta ed i lavori ad essi riferiti,

In particolare dovranno essere effettuate tutte le manutenzioni periodiche prescritte dai diversi costruttori degli impianti e quelle che le norme di legge e di buona tecnica impongono.

Il canone di manutenzione programmata comprende gli interventi, la riparazione e la sostituzione, forniture comprese, di tutti i componenti e materiali, nessuno escluso, necessari a garantire il regolare funzionamento degli impianti di qualunque tipologia.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante.

Per i lavori sopra descritti, dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesto dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE e recepita dal D.L. n° 17 del 27/01/2010.

Saranno comprese nel corrispettivo e dunque a carico dell'Appaltatore tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.

Saranno inoltre comprese nel corrispettivo tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi ai cancelli e/o porte automatizzate, a sue parti o componenti.

E' facoltà dell'appaltatore stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dagli impianti oggetto di affidamento derivanti da atti vandalici, cattivo

utilizzo, danneggiamenti in genere ecc.

Saranno esclusi dal canone gli oneri relativi a lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'impianto che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

Nella manutenzione programmata - ordinaria sono inoltre compresi:

- due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine, da parte di un tecnico specializzato e qualificato, incaricato dall'impresa aggiudicataria, al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato all'Appaltante. Le visite dovranno essere comunicate all'Amministrazione che si riserva di affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;

- l'aggiornamento della documentazione relativa agli impianti, che verrà custodita presso il Settore Territorio, Attività Produttive, Lavori Pubblici (Servizio Edilizia Pubblica), da effettuarsi ogni 3 mesi.

8. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata degli impianti oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti i seguenti controlli

(elenco indicativo e non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

prove di funzionamento, controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali, prova di funzionamento e verifica di tutti i dispositivi meccanici ed elettromeccanici di sicurezza;

ingrassaggi e oliature ai vari componenti, verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi tutte le opere di manutenzioni necessarie ad un corretto funzionamento dello stesso, verniciatura delle carpenterie, segnaletica varia..

L'obbligo manutenzione cancelli automatici, si basa quindi su un documento che contiene:

- la dichiarazione CE;
- il disegno e lo schema elettrico del cancello;
- le istruzioni d'uso dell'impianto;
- i manuali tecnici d'installazione e relativi alla manutenzione;
- la dichiarazione di conformità di ogni componente;
- il registro di manutenzione, che riporta tutti gli interventi che sono stati eseguiti nel corso del tempo.

**Vi è quindi l'obbligo in appalto di verifica annuale a cadenza trimestrale del corretto funzionamento secondo quanto stabilito dalla direttiva macchine del Dlgs. 2010/17.**

9. I precedenti elenchi sono da intendersi indicativi del tipo di prestazioni da effettuarsi e potranno essere adattati alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco, siano però necessarie.

#### 10. Le manutenzioni ordinarie migliorative **extra canone**

dovranno essere effettuate dall'appaltatore, previa autorizzazione da parte dell'ente appaltante di ordine di esecuzione a seguito di preventivo presentato dall'impresa appaltatrice e approvato dalla stessa stazione appaltante.

Quindi detti lavori dovranno essere eseguiti solo dietro specifico ordine di lavoro da parte del committente, pena il mancato pagamento degli stessi.

3. sono escluse dal servizio manutenzione integrale "full risk" (e quindi possono essere affidate all'impresa appaltatrice solo con espresso provvedimento:

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle leggi vigenti;
- la sostituzione completa dei componenti dell'impianto:
  - bracci motorizzati;
  - guide di scorrimento;
  - fotocellule e barre di sicurezza;
  - quadri elettrici di manovra completi;
  - motori;
- opere murarie compresi gli accessi

- sostituzioni e fornitura di elementi derivanti da cattivo uso da parte di terzi o atti vandalici.

Sono invece inclusi nel servizio di manutenzione integrale "full risk" gli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari in conseguenza di accertata negligenza dell'appaltatore nella esecuzione della manutenzione ordinaria.

11. I preventivi di spesa, assoggettati al ribasso d'asta offerto in sede di gara, saranno elaborati

sulla base dei prezzi unitari contenuti nei seguenti bollettini:

- Listino DEI Impianti Tecnologici anno in corso ;
- Listino Prezzi del Comune di Milano anno in corso – Provveditorato OO.PP. Regione Lombardia edizione anno in corso;
- Listino della C.C.I.A.A. di Milano anno in corso;

- Per i prezzi di interventi o dispositivi elettromeccanici, ricambi, non contemplati nei succitati listini si procederà alla redazione di un nuovo prezzo a seguito di indagine di mercato;

Ogni preventivo dovrà essere corredato da progetto se ne ricorrono le condizioni dettagliata analisi dei prezzi (non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo e non dettagliati nello specifico), redatti impiegando unicamente le voci presenti nei prezziari citati.

6. Il committente prescriverà, nell'ordine di lavoro, la tipologia dell'intervento nel dettaglio, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori ordinati, scaduto il quale si applicherà una penale pecuniaria di euro 100,00 per ogni giorni di ritardo.

7. Trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo, l'Amministrazione appaltante resta libera di affidare gli interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria ad altra impresa, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi aggiuntivi o interrompere o ridurre, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente appalto, neppure sugli impianti oggetto delle prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria, fatta unica eccezione per il periodo di esecuzione di queste ultime.

L'esecuzione di qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria attivabile in extra canone nell'ambito delle somme di appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dal DEC e dal RUP sulla base di apposito ordine di lavoro scritto.

#### **ART. 5 - REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO - PENALI**

1. La reperibilità e pronta disponibilità costituisce parte integrante del presente appalto, il compenso è incluso nel corrispettivo a canone posto a base di gara e consiste nell'invio di personale tecnico di assistenza, reperibile 24 ore su 24, di tutti i giorni feriali e festivi compresi nel biennio di appalto presso tutti gli impianti oggetto del presente appalto, in caso di guasto o di necessità e per l'estrazione di persone rimaste intrappolate in cabina.

2. Il tecnico inviato dall'impresa appaltatrice dovrà eliminare situazioni di disagio o di pericolo per gli utilizzatori dell'impianto in avaria e ripristinarne il pieno funzionamento.

3. La chiamata dovrà rispettare le procedure stabilite nell'art. 8 seguente.

4. Se la segnalazione riguarda impianti fermi che causano situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, l'intervento del tecnico deve avvenire entro **trenta minuti** dalla chiamata, che potrà avvenire in via telefonica, telematica a mezzo apposito software (Internet, e-mail, ecc.), come indicato nell'art. 8. In caso di comprovata impossibilità del tecnico di raggiungere l'impianto da cui è partita la richiesta di emergenza e vi sia pericolo per la pubblica utenza è obbligo dell'impresa appaltatrice di attivare l'uscita di mezzi di soccorso VVF e sanitario.

***in caso di ritardo nell'esecuzione di disposizioni o di interventi ordinati dal DEC si applicheranno le penali previste sul capitolato d'oneri generale.***

***Per le infrazioni specifiche si applicheranno le penali descritte nei successivi punti.***

5. Se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericolo imminente , l'intervento dovrà avvenire entro 90 minuti dalla chiamata se si tratta di giornata lavorativa, sabato incluso, o entro le ore 10 della prima giornata non festiva in caso di guasto in giornata festiva.

6. Quando non verranno rispettati i termini di cui sopra dal punto 1 al punto 5 , verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ora di ritardo o frazione di essa.

7. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in originale al Servizio DEC entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

8. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

9. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta



disponibilità che deve essere garantita anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

10. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto dopo tre interventi con ritardo superiore ad 1 ora.

11. In occasione di chiamate per guasti in pronta reperibilità, i tecnici dell'impresa appaltatrice avranno obbligo dapprima di mettere in sicurezza l'impianto e successivamente di ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto, purché ciò sia possibile con interventi riconducibili alla ordinaria manutenzione.

Qualora invece siano necessari interventi straordinari, essi dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante con apposito provvedimento dirigenziale.

12. Gli interventi in reperibilità non comporteranno addebiti ad hoc, ma sono compresi nel canone del servizio.

#### **ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO**

1. E' compresa nelle prestazioni del presente capitolato d'appalto la fornitura ed il montaggio di parti di ricambio, per mantenere gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e funzionanti,

2. Le parti di ricambio fornite dovranno essere esclusivamente originali e omologate; solo in caso di indisponibilità di ricambi originali sarà ammessa l'installazione di parti equivalenti.

3. L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

4. In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

#### **ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA-**

Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione. Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al RUP e/o Responsabile dei lavori del contratto per gli eventuali preventivi accordi con i vari responsabili della struttura interessata. L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione .

Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti in appalto.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività lavorative del Committente negli ambienti interessati o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari del Direttore dei lavori e/o Responsabile dei lavori del contratto.

#### **ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI CALL-CENTER PRONTO INTERVENTO**

1. Per garantire gli interventi 24 ore su 24 ore, l'impresa entro il termine fissato per la consegna del servizio dovrà mettere attivare e mettere a disposizione di tutti i fruitori degli impianti oggetto del presente appalto un servizio di *call-center* sempre attivo, al quale saranno inoltrate le richieste di intervento a mezzo telefonico o via fax o via *e-mail*, che dovranno essere registrate e comunicate, con modalità concordate, al DEC del Comune.

1.bis – Il call-center dovrà essere di recapito di tutte le chiamate riguardante gli impianti ascensori, i cancelli, gli impianti antincendio e il servizio di verifiche periodiche obbligatorie di legge (ascensori – cancelli – linee vita – impianti di messa a terra) inclusi nel lotto " IMPIANTI SPECIALI" . Il suddetto Call-center si interfacerà anche con il call center degli altri due lotti costituenti l'appalto in forma integrale al fine di garantire il recapito delle chiamate anche provenienti dagli altri call center.

2. L'impresa appaltatrice dovrà mettere a disposizione alla Amministrazione appaltante, all'inizio del servizio, un sistema per la gestione delle chiamate che ne consenta il tracciamento ed il monitoraggio preferibilmente on-line da parte del Direttore del contratto e dal RUP appartenenti al Servizio LL.PP. - Edilizia Pubblica. Il Call center sarà in contatto e/o potrà anche coincidere con quello principale remunerato nell'ambito del lotto "IMPIANTI SPECIALI".

3. Il sistema proposto dovrà consentire il controllo delle chiamate e dei tempi di risposta, tenendo conto che le chiamate potranno essere inoltrate non solamente dal Servizio Edilizia

Pubblica ma anche direttamente ed autonomamente dal personale presente presso le strutture in cui si trovano gli impianti (custodi) e/o anche direttamente dagli utenti (inquilini immobili ERP);

4. L'appaltatore dovrà rendere disponibile *on line* un resoconto riepilogativo aggiornato in tempo reale con l'indicazione delle chiamate su tutti gli impianti. In caso di indisponibilità di rendicontazione con tecnologie informatiche, con cadenza trimestrale e alla fine del contratto, l'impresa dovrà fornire un riepilogo di tutti i dati relativi agli interventi su supporto informatico in formato compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire elaborazioni statistiche per una migliore conoscenza del parco impianti.

#### **ART. 9 - FERMO IMPIANTO**

1. Nel caso si verificassero anomalie tali da pregiudicare la sicurezza dell'impianto, questo dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo. Sull'impianto dovranno essere apposti ai piani cartelli indicante il fuori servizio.

2. Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato al Direttore del contratto e al RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice indicando il tipo di riparazione necessaria e l'eventuale preventivo di spesa per il ripristino, se l'intervento è ritenuto escluso dal contratto. Se può essere risolto con interventi ordinari compresi nel contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione nel più breve tempo possibile; in caso contrario, prima di procedere alle riparazioni esso dovrà attendere lo specifico affidamento e ordine di servizio da parte del Comune, come indicato al precedente art. 5.

3. Per ogni fermo impianto, il DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stila un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione dell'impianto, verrà applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

#### **ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

1. La consegna degli impianti oggetto dell'appalto all'Appaltatore avverrà con la sottoscrizione in contraddittorio con il DEC di un apposito verbale, nel quale dovrà essere descritto lo stato di conservazione degli impianti.

2. Qualora gli stessi risultassero non funzionanti, ciò dovrà essere precisato, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

#### **ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE**

1. Al termine dell'esecuzione del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Di ciò verrà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.

2. In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore alla redazione del verbale di riconsegna, l'Ente committente potrà riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità né ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti alla presenza di due testimoni e notificando all'Appaltatore eventuali addebiti.

3. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempimenti degli impegni assunti dall'Appaltatore, l'Ente committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno ad esso imposti.

4. Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio per il periodo successivo a quello del suo contratto, l'Appaltatore dovrà dare assistenza al Comune al fine di permettere alle imprese interessate a partecipare alla gara di accedere ai locali e agli impianti oggetto dell'appalto ed effettuarne la presa visione.

5. Il passaggio di consegne nella gestione degli impianti tra vecchio e nuovo appaltatore alla fine del contratto potrà avvenire anche in più fasi. Durante tutto il tempo occorrente al passaggio di consegne, nessun impianto dovrà risultare privo delle necessarie assistenze tecniche e delle coperture assicurative. Si rammenta quanto indicato a questo riguardo all'art. 2 del presente capitolato.

6. Durante la fase di consegna degli impianti al successivo appaltatore, l'attuale appaltatore dovrà mettere a disposizione del subentrante il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disagi o disservizi.

#### **ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO**

1. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, entro il limite del 20% del numero degli impianti stessi. A ciò corrisponderà una corrispondente variazione del corrispettivo, come descritto nel successivo articolo 15 relativo ai pagamenti.

2. In caso di consegna di nuovo impianto, l'impresa appaltatrice è tenuta a verificarne la piena funzionalità e le rispondenza alle normative vigenti, stilando un apposito verbale. Qualora l'impianto evidenziasse difetti o problemi, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

#### **ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO**

1. La manodopera utilizzata dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori e/o impiantistica). L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti, con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.

2. Il personale addetto deve: essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo dell'impresa, fotografia e nominativo personale; avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro, conforme alle norme vigenti e consoni agli ambienti; adottare comportamenti adeguati.

3. Il reiterato inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE**

1. Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:

- il presente capitolato speciale;
- l'elenco degli impianti oggetto del servizio;
- i capitolati generali (oneri e tecnico);
- l'elenco prezzi unitari;
- il computo metrico estimativo;
- il PSC;
- il P.O.S. redatto dall'appaltatore;

2. Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

#### **ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica come specificato sul bando di gara.

La durata dell'appalto è di anni DUE corrispondenti a 730 giorni naturali consecutivi come indicato all'art. 2 del presente Capitolato.

Fanno parte integrante del contratto oltre i documenti citati all'art. 14:

- un originale (o copia conforme) della polizza per la assicurazione relativa alla Responsabilità civile verso terzi degli impianti,
- la fidejussione a garanzia definitiva,

prescritte in un successivo articolo dovranno essere allegata al contratto e ne formeranno parte integrante ed essenziale.

Gli oneri attinenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuno escluso, sono a totale carico del contraente.

#### **ART. 16 - IMPORTO A BASE DI GARA – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo posto a base di gara quantificato per l'espletamento del servizio e di tutte le attività e materiali di consumo connessi è stato determinato individuando due categorie di servizi come di seguito:

- canone annuo € 12.837,16 di cui € 1.425,96 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;
- canone bimestrale € 25.674,32 di cui € 2.851,92 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;
- extra canone attivabile fino a annui € 5.326,90 X 2 anni = € 10.653,80 esclusa IVA 22%;

IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA - canone biennale € 25.674,32 +extra canone biennale € 10.653,80 esclusa IVA 22%= € 36.328,12 di cui € 1.425,96 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;

1. Il corrispettivo contrattuale del servizio sarà quello risultante dall'applicazione, all'importo posto a base di gara di **euro 36.328,12** (euro trentaseimilatrecentoventotto/12 ), di cui oneri della sicurezza **euro 2.851,92 oltre** I.V.A. al 22% non assoggettabili a ribasso.

2. L'importo offerto dall'impresa in sede di gara, al netto dell'I.V.A., dovrà tener conto del costo di tutti i seguenti elementi:

- retribuzione dei lavoratori e salari accessori;
- oneri contributivi previdenziali ed assistenziali;
- oneri assicurativi INAIL;
- costo assicurazione;
- oneri per la sicurezza inclusi e speciali;
- costo dei pezzi di ricambio eventualmente da sostituire;
- spese generali e utile d'impresa;
- tutti gli altri aspetti specificati sul bando di gara;

3. I corrispettivi a canone e ad extra canone CERTO dovuti sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Dlgs 50/2016 in ragione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo.

La data di riferimento per la revisione prezzi è quella di aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'appaltatore dovrà inviare comunicazione formale all'Amministrazione che dovrà pervenire a quest'ultima entro due mesi dalla chiusura di ogni esercizio citando l'indice di riferimento ed elencando i canoni aggiornati per ogni servizio. L'Amministrazione, entro 60 giorni, approva formalmente la proposta dell'Assuntore, oppure invia a sua volta una correzione alla proposta se, a suo insindacabile giudizio, il calcolo dell'aggiornamento non sia stato effettuato correttamente.

**L'adeguamento annuale ISTAT si applicherà automaticamente e nella stessa misura sulle penali e sulle franchigie. L'onere per il calcolo della revisione prezzi è a carico dell'appaltatore.**

4. **PAGAMENTI** Il corrispettivo contrattuale stabilito a canone verrà pagato in rate trimestrali costanti posticipate, entro 60 (sessanta) giorni dall'arrivo all'Ufficio Protocollo di dettagliata fattura indicante le prestazioni rese, nel rispetto dei limiti posti dal c.d. Patto di stabilità e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito positivo. Su ciascuna rata verrà effettuata la trattenuta pari allo 0,50% dell'importo netto della stessa rata a garanzia. L'importo complessivo delle trattenute saranno svincolate all'approvazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione con esito favorevole.

Gli interventi attivabili in extra canone verranno pagati su stato di avanzamento del DEC-DL e certificato di pagamento emesso dal RUP.

5. Ogni fattura recante prestazioni non comprese nell'appalto o relativa a lavori che non siano stati preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante verrà respinta.

6. In caso di variazioni nel numero degli impianti in appalto di manutenzione, il corrispettivo delle prestazioni verrà adeguato in ragione direttamente proporzionale al numero degli impianti e al residuo periodo contrattuale. All'esclusivo fine di eventuali variazioni del parco impianti affidato, vengono determinati, in via puramente convenzionale i relativi importi:

- cancello automatizzato elettrico a una o più ante con apertura a braccio e/o scorrevole € 35,00/mese;

Questi importi unitari per mese e per impianto sono stato determinato dividendo l'importo posto a base di gara per ciascuna categoria omogenea di impianto per i 1095 giorni di durata convenzionale del contratto e per il numero di impianti. Il corrispettivo unitario mensile per impianto è stato quindi determinato considerando convenzionalmente gli impianti di ciascuna categoria omogenea "uno per l'altro", ossia uguali tra loro.

7. Ai fini della contabilità delle variazioni, alla rata trimestrale verrà applicato il medesimo sconto offerto in sede di gara.

8. Le variazioni - in aumento o in riduzione - del corrispettivo saranno conteggiate sulle trimestralità intere (non su base giornaliera). L'arrotondamento sarà per difetto fino al 15 di ogni mese, per eccesso dopo il 15 di ogni mese. Faranno fede la data di consegna o di cessazione del servizio dell'impianto.

#### TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La parte Appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della L. 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, essa si obbliga:

- a) a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a.", fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 5 della legge citata;
- b) a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa, compresi quelli nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti;
- c) ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma

3 della legge citata;

d) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

e) a inserire, a pena di nullità assoluta, qualora previsto, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente commessa, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

#### **ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI**

Dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme in vigore attinenti ai lavori di cui trattasi, nessuna esclusa, anche se non citate nel presente capitolato e tutte le normative che entreranno in vigore nel corso del contratto aventi con esso attinenza.

#### **ART. 18 – SUBAPPALTO**

La stazione appaltante ritiene di fissare il limite massimo dell'importo subappaltabile pari al 40% del valore dell'appalto a base d'asta al fine di garantire il rispetto dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara.

#### **ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

1. La Ditta assume, verso i propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.

2. Essa è inoltre obbligata ad applicare ai propri dipendenti le condizioni normative e retributive non meno favorevoli di quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro interessanti la categoria e la località in cui le prestazioni stesse devono essere effettuate.

3. Nel caso di violazioni o inadempienze accertate o comunque denunciate dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà una ritenuta che sarà corrisposta all'impresa, senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato del lavoro avrà dato assicurazione circa la regolarizzazione da parte dell'Impresa della propria posizione retributiva e/o contributiva.

#### **ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO**

1. Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara:

a. di avere preso visione e di aver compreso le disposizioni del presente capitolato di appalto;

b. di avere conoscenza del servizio da eseguire;

c. di avere visitato la località e gli edifici interessati dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;

d. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

e. di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

f. di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove vengono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

3. Con l'assunzione del servizio l'Appaltatore riconosce implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte.

#### **ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE**

Garanzia provvisoria

Per la partecipazione alla gara o alla procedura di affidamento sarà richiesta una garanzia provvisoria come meglio specificato sul bando di gara .

Garanzia definitiva

– 1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

- 2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, in conformità all'articolo 103 commi 4 del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica. 2. La cauzione definitiva dovrà avere una durata pari a quella del servizio e s'intenderà automaticamente prorogata qualora, entro tale data, vi fossero pendenti controversie giudiziarie fra l'ente e l'affidatario del servizio.
  - 3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
  - 4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
  - 5. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
3. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
4. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o atto equipollente

#### **ART. 22 - ASSICURAZIONI**

1. L'appaltatore deve prestare un'idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O., a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso il datore di lavoro, per danni direttamente imputabili all'esecuzione del servizio appaltato e opere complementari direttamente connesse ed in affidamento extra contrattuale con i seguenti massimali:
- € 5.000.000,00 per danni ad ogni singola persona per ciascun sinistro verso terzi e verso il datore di lavoro RCT-RCO.
  - € 5.000.000,00 per danni a cose e alle strutture in cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto;
  - € 5.000.000,00 per catastrofe.
2. Nel caso in cui l'appaltatore disponga di una copertura assicurativa generale relativa alla propria attività, dovrà essere consegnata una dichiarazione della Compagnia assicuratrice che specificamente dichiara l'estensione della polizza agli impianti di cui agli allegati 1 e 2 al Capitolato per le condizioni ed importi richiesti al paragrafo precedente.
3. Si precisa che la copertura assicurativa degli impianti costituisce prestazione obbligatoria ai fini dell'appalto.

#### **ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO**

E' vietato all'impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte il servizio ad altri, pena la rescissione del contratto.

E' altresì vietata la cessione del credito derivante dalla esecuzione del presente contratto.

#### **ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI**

La Stazione Appaltante ha valutato i costi da interferenze relativi alla sicurezza. Detti costi: sono esclusivamente quelli dovuti ai rischi scaturenti dall'interferenza delle attività svolte presso edifici su cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto così come individuati nel PSC, allegato sono stati quantificati pari a € 2.851,92 oltre I.V.A.

Sarà compito dell'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, fornire uno specifico e dettagliato documento di valutazione dei rischi specifici relativi alle attività svolte presso gli edifici in cui sono installati gli impianti da manutendere, da consegnare alla stazione appaltante,

in occasione della sottoscrizione del Verbale di coordinamento, comprensivo di eventuali proposte di integrazione al DVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.
2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori – P.O.S. dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.
4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.
6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

#### **ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:
  - inosservanza di norme in materia di lavoro;
  - inosservanza di norme in materia di sicurezza;
  - cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
  - irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
  - ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
  - inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 6 e 13 del presente capitolato.
2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.
4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.
5. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

#### **ART. 26 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni al RUP al direttore del contratto e a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto accidentale, doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori anche per imperizia degli stessi operatori.
  2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione, come previsto dal bando di gara, l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnarne copia al Comune prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – la polizza assicurativa della responsabilità civile di cui al precedente art. 22.
  3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.
- L'Amministrazione compreso il RUP e il direttore del contratto sono sollevati da ogni responsabilità

per danni a persone o cose nonché da ogni pretesa ed azione a riguardo che derivasse in qualsiasi modo da quanto forma oggetto del presente appalto.

#### **ART. 27 - NORME APPLICABILI**

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti, le norme tecniche cogenti applicabili e quelle del codice civile in quanto applicabili in particolare si richiamano a titolo esemplificativo le principali norme di riferimento:

“**Direttiva Macchine**” e dal conseguente **decreto legislativo 27 Gennaio 2010, n.17.**

**Direttiva 98/37/CE**”: la quale stabilisce che i **cancelli automatici** debbono essere considerati delle vere e proprie macchine, e che in quanto tali debbono rispettare ben precisi standard di sicurezza. **EN 12453** ed **EN 12445**, regolano sia i meccanismi fondamentali per preservare la sicurezza, che le procedure necessarie per assicurarsi che il cancello sia a norma.

**EN 349** - Indica le distanze minime di sicurezza per evitare schiacciamenti delle parti del corpo

**PrEN 12453** - Requisiti e classificazioni nella sicurezza e nell'uso di cancelli e porte industriali, commerciali e residenziali

**PrEN 12445** - Metodi di prova nella sicurezza e nell'uso di cancelli e porte industriali, commerciali e residenziali

**PrEN 12604** - Requisiti e classificazioni di cancelli e porte industriali, commerciali e residenziali, aspetti meccanici.

**PrEN 12605** - Metodi di prova di cancelli e porte industriali, commerciali e residenziali, aspetti meccanici

**PrEN 12635** - Procedura per un' installazione ed un uso sicuro di cancelli e porte industriali, commerciali e residenziali

**PrEN 12650-1** - Accessori per serramenti

**EN 12978** - Norma che definisce le caratteristiche dei dispositivi di protezione elettrosensibili (dispositivi denominati PSPE) come Pedane e Bordi sensibili, mentre Fotocellule e Dispositivi ad effetto capacitivo elettrosensibili sono nella categoria ESPE.

**EN 60204-1** - Regole generali sulla sicurezza del macchinario, equipaggiamento elettrico delle macchine

**EN 60335-1** - Norme generali sulla sicurezza del macchinario, equipaggiamento elettrico delle macchine

**UNI 8612** - Cancelli e portoni motorizzati - Criteri costruttivi e dispositivi di protezione contro gli infortuni

**CEI 64-8** - Impianti elettrici utilizzati a tensione nominale non superiore a 1'000 V in c.a. e a 1'500 V in c.c.

#### **ART. 28 - FORO COMPETENTE**

Per la risoluzione delle controversie derivanti dal contratto viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Monza.

#### **ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE**

Tutte le comunicazioni postali e le notificazioni di atti all'Amministrazione committente saranno effettuate al presente indirizzo: Comune di Sesto San Giovanni, Settore Territorio, Attività Produttive, Lavori Pubblici, Servizio DEC- Piazza della Resistenza, 5 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano) – PEC: [comune.sestosg@legalmail.it](mailto:comune.sestosg@legalmail.it) - .

ALLEGATI: 1 elenco impianti in manutenzione di appalto



**ELENCO CANCELLI AUTOMATICI CASE COMUNALI ERP COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – ALLEGATO 1**

<b>N.</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. CANCELLI</b>	<b>SCORREVOLE</b>	<b>A BRACCIO</b>
1	CORRIDONI 133	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
2	MARX 606	1	1 ANTA SCORREVOLE	
3	MARX 606	1	1 ANTA SCORREVOLE	
4	M.CURIE 65	1		2 ANTE A BRACCIO MORIZZATE
5	MAZZINI 22	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
6	MAZZINI 22	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
7	CAIROLI 53	1		2 ANTE A BRACCIO MORIZZATE
8	CAIROLI 62/ 66	1		2 ANTE A BRACCIO MORIZZATE
9	LIVORNO 563	1		2 ANTE A BRACCIO MORIZZATE
10	LIVORNO 563	1	1 ANTA SCORREVOLE	
11	MARZABOTTO 40	1	1 ANTA SCORREVOLE	
12	CAMPESTRE 250	1	1 ANTA SCORREVOLE	
13	MILANO 183	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
14	F.LLI BANDIERA 182	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
15	ROVANI 217	1		1 ANTA A BRACCIO MORIZZATA
totale impianti		15		